# Spagna 2017

# Viaggio in una nazione piena di vita e di cultura.....



#### 11-08-2017

E finalmente ferie siano....... caricate le ultime cose alle 13 in punto si parte direzione Biella dove incontriamo i nostri compagni di viaggio, Tiziano, Carmen, Miriana e il piccolo quadrupede Topy..... quindi alle 15 ripartiamo alla volta del Monginevro, d'ora in avanti faremo solo strade non a pagamento. La nostra meta giornaliera è Remuzat in Francia, GPS 44.41497, 5.35782, un parcheggio gratuito giusto per passare la notte. Il parcheggio è grande, nessun servizio, tranquillo e pure molto fresco e vista la calura estiva dei giorni scorsi è davvero rigenerante.

Dopo la notte al fresco ripartiamo verso Barcellona, area sosta City Stop, GPS 41.42423, 2.20725, dove giungiamo verso mezzanotte. Purtroppo il navigatore ci ha fatto fare alcune deviazioni poco comprensibili ma alla fine arriviamo, stanchi ma arriviamo ....

#### 13-08-2017

Una piccola premessa: in Spagna non sono ammessi i cani sui bus, nei ristoranti se non vicino all'ingresso oppure all'aperto e in generale nei negozi fatta qualche rarissima eccezione, per cui nel limite del possibile ci sposteremo in metropolitana oppure se possibile a piedi. La giornata odierna è dedicata alla visita della città, compresa la Sagrada Familia (foto a lato) dove abbiamo prenotato da casa l'ingresso alle 18. Il nostro tour parte da Barceloneta la zona portuale che raggiungiamo in metropolitana, la stazione Pau è poco fuori l'area City Stop mentre per Barceloneta c'è l'omonima fermata. Passeggiamo sul litorale in direzione della Rambla, qualche foto alle barche ormeggiate e



poi prendiamo la più famosa via di Barcellona. Essendo le 11 alcuni negozi stanno ancora aprendo, mentre il mercato coperto di San Josef la domenica è chiuso. Procediamo verso plaza della Catalunia e poi verso la cattedrale. I ritmi italiani si fano sentire e la fame anche.... cerchiamo un posto dove mangiare e qui il primo rifiuto a far entrare il cane, o vicino alla porta, dove non c'è posto, oppure nulla, procediamo e poco più avanti troviamo un locale semplice semplice dove il cane non è un problema ed i panini sono molto buoni......

Riempito lo stomaco ripartiamo alla volta di Santa Maria del Mar e a seguire al Camp nou. In tutta onestà di quest'ultimo mi aspettavo qualcosa di meglio esternamente, internamente non entriamo perché lo stadio di quest'anno sarà il Santiago Bernabeu. Riprendiamo la metro alla volta della Sagrada Familia. Appena

giunti davanti si presenta subito in tutta la sua maestosità.... tutti con il naso all'insù ad ammirare questo monumento dalle forme inconsuete per essere una chiesa, sembra essere fatto di sabbia. Tutte le statue e le varie torri e rappresentazioni esterne hanno un significato ben preciso quindi vi consiglio di informarvi bene ed osservare con attenzione i



particolari. Alle 18 entriamo, Tiziano e Miriana rimangono fuori insieme a Topy che non può entrare. Internamente ci sono giochi di luci da tonalità calde date dalle varie vetrate poste sul lato sud ovest, se dovreste decidere di entrare al mattino avrete tonalità più fredde dei colori blu del lato est...... Per il resto è imponente ma, sempre dal mio punto di vista, ci sono cattedrali che internamente sono più belle. Terminato il giro ci dirigiamo in metro verso casa Batllò e plaza de Espagna dove ceniamo per poi andare davanti alla fontana magica, chiamata così per gli spettacoli coreografici di getti d'acqua, luci e musica che c'è ogni domenica e mercoledì dalle 21.30....... meraviglioso.....qui sopra a lato

Rientriamo che oramai è quasi mezzanotte e la nostra visita a Barcellona si conclude oggi. Ci sarebbe molto da visitare, ma purtroppo i bimbi hanno ancora intolleranza a musei oppure a visite che richiedono parecchio tempo e molta attenzione......
Pazienza ci torneremo....

#### 14-8-2017

Ci spostiamo al camping Barcelona a Matarò dove passeremo il ferragosto in relax. Il camping è ordinato, pulito ed il personale è cortese e tutto parla più di una lingua. Le piazzole sono



giuste per camper di max 7.5 mt e sovente hanno piante che ne intralciano il posizionamento ma tutto sommato è piacevole. Il mare di fronte è solo scogli, in alternativa c'è la navetta gratuita che fa spola con la stazione (da essa 50 minuti circa per arrivare in centro città), dove ci sono spiagge di sabbia, e al ritorno ferma nella spiaggia del campeggio, sempre in sabbia.

# 16-8-2017

Dopo due giorni di ozio riprendiamo a viaggiare, destinazione Valencia. Valutiamo direttamente sul posto dove fermarci, camping Valencia El Saler GPS 39.387702, - 0.331676. Camping piccolo a conduzione familiare con piscina, docce, bagni, allaccio 220v e camper service. Prezzo per 2 adulti e due bimbi con corrente 35.20 € euro al



giorno, ottimo. Entriamo e prendiamo posizione in piazzole discrete, poca ombra, in

piano. Attenzione che il camping ha i viali larghi giusto giusto per il passaggio del camper e sui lati bisogna fare attenzione perché il 90% sono case mobili o stanziali quindi ci sono finestre con tende sporgenti e fioriere...

Visto l'orario ed il gran caldo andiamo al mare che dista 500 mt (foto sopra). Da notare che si è in pieno del parco dell'Albufeira, ci sono dei viali d'accesso percorribili in bici o a piedi, la spiaggia è di sabbia, grande e anche se c'è parecchia gente c'è molto spazio...... il mare non un granché, addirittura con tracce di petrolio......

#### 17-8-2017



Oggi la giornata è dedicata alla visita dell'acquario (foto sopra) e del museo della tecnica.

Ahimè il bus, fermata di fronte al campeggio, non accetta i cani, quindi i nostri amici optano per il taxi mentre noi prendiamo il bus. Prezzo 1.50 € a persona a tratta, l'acquario dista 10 km dal camping. Biglietto cumulativo acquario più museo per due adulti e due bambini 108.20 €. La visita è davvero interessante, bellissima la struttura, le vasche, la varietà di specie, pesci e non... purtroppo non riusciamo ad entrare nel delfinario per vedere lo spettacolo a causa del sovraffollamento. All'uscita ci dirigiamo verso il museo della scienza che dista 300 mt. Visto il gran

caldo entrare è un gran piacere...... Aria condizionata a go go..... non mi dilungo molto, se siete stati a Napoli, Milano o Monaco di Baviera questo è una ciofeca..... i bambini si sono divertiti a testare tutto ciò che era possibile, per il resto non ci ha entusiasmato molto...Rientro e via in spiaggia....

#### 18-8-2017

Oggi visita della città, stesso iter, bus per noi taxi per i nostri amici. La città è abbastanza semplice da girare e la visita non richiede più di 3 o 4 ore, cattedrale, piazza del comune, piazza della vergine, Torres del Serrans e per finire il mercato coperto comunale. Quest'ultimo internamente offre pesce fresco di ogni genere, frutta verdura e prodotti locali, mentre esternamente troviamo ciò che cerchiamo, il paellero..... ossia fornello e pentola per la paella. Se ne trovano di tutte le misure e tipologie, anti aderenti e non, la paella si fa in quella bassa e normale..... prendiamo quella anti aderente per avere una pentola polivalente. Ok ora possiamo rientrare, siamo a metà pomeriggio e il gran caldo è sfiancante, abbiamo ancora tempo per un bagno rinfrescante....... Questa sera ci aspetta Cà Pepe un ristorante dove fanno una paella buonissima....

Il ristorante è stato trovato grazie ad una segnalazione di un utente di camperonline ed ha rispecchiato a pieno il suo giudizio...... paella valenciana ottima, personale cortese, prezzo adeguato al locale, davvero azzeccato, ottima scelta.... Lo consiglio a tutti.









# 19-8-2017

Oggi riprendiamo la discesa verso sud, destinazione il Parco Nacional de Cabo de

Gata. Non abbiamo una meta precisa in quanto vorremmo fare sosta libera, abbiamo alcune alternative in varie località. Come prima località scegliamo la playa del penon blanco, GPS 36.816851, -2.050988, foto a





lato, dove c'è un parcheggio in pendenza, grande ma con chiari cartelli che vietano la sosta notturna, è vietata in tutto il parco, ed in oltre il cane non è ben accetto in spiaggia. Dopo un consulto

proseguiamo per Los Escullos, foto a lato sotto, GPS 36.804035, -2.064199, trattasi di un parcheggio a lato di un ristorante. La spiaggia è di ghiaia fine e nera, il mare è ancora mosso, ma essendo oramai tardo pomeriggio decidiamo di fermarci per un bagno. Approfitto di un camperista spagnolo per scambiare due parole sul luogo. Mi conferma che è vietata la sosta ma è tollerata se fatta con discrezione quindi ci sistemiamo e decidiamo di dormire qua.

# 20-8-2017

Al risveglio purtroppo ci rendiamo conto che il vento è troppo forte, non si riesce neanche a tenere aperta la porta, faccio alcune foto all'alba, un rapido consulto con i nostri compagni di viaggio e decidiamo di separarci temporaneamente, noi prendiamo la strada per Granada mentre loro proseguono verso sud.

Strada facendo decidiamo di passare da Tabernas, luogo dove Sergio Leone ha girato parecchi film western. La zona effettivamente replica alla perfezione quello che è il paesaggio tipico dei deserti americani. Il nostro intento era quello di visitare Fort Bravo ma i 19 euro a testa ci fanno desistere. A nostro modo di vedere non è giustificato un costo così alto. Riprendiamo la via verso Granada dove arriviamo il primo pomeriggio. Il parcheggio scelto, GPS 37.15136, -3.59533 è interrato e il limite in altezza è 3,10 mt quindi non possiamo entrare. Non mi perdo d'animo e cerco per più di un'ora un'alternativa ma ahimè invano. Decido di parcheggiare un po' fuori dagli schemi, di traverso occupando 4 posti ma la zona è praticamente deserta (siamo vicino allo stadio a pochi metri da quello interrato). Appena aperte le porte ci rendiamo conto che in caldo è opprimente, 45 gradi con il 90% di umidità, un inferno a cielo aperto. Via uqualmente, bus per il centro dove cerchiamo un ufficio turistico per poter prenotare la visita all'Alhambra ma la domenica chiudono presto. Sconsolati dal non poter visitare la parte storica nonché la più bella di Granada ci limitiamo alla visita del centro commerciale che ha origini molto lontane, trattasi di vicoli stretti pieni di negozi di spezie e abiti dai colori sgargianti, qua la cultura araba ha lasciato un segno ben evidente, i negozi sono racchiusi all'interno di mura e per accedervi vi sono delle arcate con scritte in spagnolo e arabo, molto curioso..... e a seguire alcuni dei monumenti, pochi a dire il vero, presenti nella zona "bassa" della città. Un particolare che mi ha colpito è che in alcune delle vie più frequentate ci sono dei teli ombreggianti tirati da un palazzo all'altro a protezione dei passanti dal sole..... Ore 18.30 38 gradi all'ombra....

Bene.... riprendiamo il cammino e ci dirigiamo verso Rincon de la Victoria dove i nostri amici ci stanno

aspettando nell'omonima area sosta, El Rincon, GPS 36.716519, -4.238077, attenzione entrate seguendo Calle Socrates e nessun altra via perché rischiate di rimanere incastrati.



Il paese è piccolo e direttamente sul mare, l'area camper dista 500 mt dalle spiagge. Gli stalli sono molto ordinati, recintati e comodi per far manovra e sufficientemente grandi per aprire il tendalino. Camper service pulitissimo e altrettanto comodo e nonostante sia in mezzo all'area non si sente alcun odore, ottimo. Unica lacuna è purtroppo vi è solo una doccia calda, 1 euro 3 minuti senza interruzioni, per tutti ed è in comune con il bagno, quindi se usi uno occupi anche l'altro, peccato. Per il resto cordialità e silenzio la fanno da padrone.......

#### 21-08-2017

In tarda mattinata andiamo in spiaggia, anche oggi mare mosso. La battigia è trascurata ma vivibile vista la grandezza ed il fatto che vi sono pochissime persone, si animerà più tardi.... Oggi la giornata è dedicata alla tranquillità.

#### 22-08-2017

La destinazione di oggi è l'oceano, Bolonia per la precisione, presso il parcheggio GPS 36.087777, -5.765650 via arriviamo dopo aver passato Malaga e Marbella, citta

molto trafficate ma con spiagge davvero incantevoli nelle zone limitrofe ( se tornerò in futuro sarà zona dove sostare in libera per godersi il mare ) e poi Gibilterra.

A Bolonia ci sono più negozi e ristoranti che case, il luogo è molto frequentato da windsurf e kitesurf e ben presto capiamo il perché. In generale è risaputo che la parte oceanica è battuta da venti forti, a volte fastidiosi, e in spiaggia (foto sotto) usiamo gli ombrelloni per proteggerci dalla sabbia che è talmente fine e bianca che sulla



pelle sembra che sparino aghi. L'acqua è fredda ma il mare merita, fantastico.....

Il parcheggio è molto spartano, offre pochi posti con 220v ed è in comunione con le auto, comunque comodo, con docce calde all'aperto, il vento forte impedisce l'apertura del tendalino ma renderà la notte piacevole......

Alla sera usciamo a cenare. Una breve ricerca ci porta il ristorante La Jalega dove ceniamo a base di pesce. Il luogo è semplice ma la cameriera rende la serata piacevole consigliandoci su cosa e come mangiare. Cosa molto apprezzata furono le seppie alla brace...divine ed il conto è risultato economico ed il pesce è comunque fresco di giornata.

Anche oggi il vento forte ci fa spostare. Dapprima in ricerca di un campeggio in direzione nord, ma poi essendo tutti pieni rintroniamo indietro e optiamo per il camping Tarifa, GPS 36.054810, -5.649541 . Il camping ha piazzole per tutte le dimensioni ma in questo periodo ovviamente è pieno e la scelta è limitata. Personalmente direi che è poco adatto a camper di grandi dimensioni, sopra i 7 mt, viali molto stretti e spazi di manovra ridotti al minimo ed il prezzo al limite del rapporto qualità prezzo. La spiaggia è pessima, sporca e accessibile solo da una scala. Di contro è sicuramente un ottimo punto d'appoggio per kite e windsurf. Rimaniamo per due notti.

#### 25-08-2017

Oggi la destinazione è Siviglia. Punto di arrivo il parcheggio vicino al centro condiviso con auto, GPS 37.372379, -5.994504, 10 euro 24 h, senza servizi. Pranziamo e subito dopo ci incamminiamo verso Plaza de Espana che dista 10 minuti di cammino dal parcheggio. Lungo il cammino si attraversa un meraviglioso parco con viali molto

ampi, panchine, ma
soprattutto piante che con
la loro ombra alleviano la
sensazione di calura, per
poco. Il caldo è davvero
torrido, umidità a mille.
Giunti in piazza (foto a
lato) possiamo ammirare
l'immenso palazzo dalla
forma semi circolare che
ospita parte dell'università
e alcuni uffici della



comunità Andalusa. Da qua riprendiamo il cammino verso il centro storico, in particolare la cattedrale di Santa Maria. Essa è la quarta più grande al mondo, in stile gotico, esternamente ed internamente molto bella. Di sicuro interesse il fatto che il corpo di Cristoforo Colombo sia conservato in questa chiesa. La nostra visita dura circa 1 ora e mezza dopo di che giriamo per il centro e ci concediamo una mega granita per risollevare il nostro fisico dal caldo soffocante. A questo punto dobbiamo

rientrare al camper perché i nostri amici dovranno far rientro a casa anticipatamente per motivi di lavoro perciò abbia deciso di spostarci a Cordova per cenare tutti insieme e salutarci. Riprendiamo la strada e giungiamo a destinazione verso le 19. Parcheggio con cs a 100 mt dalle mura della città vecchia, GPS 37.874571, - 4.786711. Ricerchiamo un ristorante dove cenare e alle 20.30 siamo a tavola. Per fortuna il ristorante ha l'aria condizionata, al momento posso dire che è la condizione peggiore trovata sino ad oggi a causa del caldo. Sono le 20.30 e l'umidità è pazzesca, considerate che i muri della città sono tappezzati di gechi e condizionatori, mentre per le strade non c'è anima viva. San Basilio, un ristorante che consiglio, fa anche rima, mai scelta fu più azzeccata, ottimo, bello e nel complesso il prezzo è più che onesto. Io mangio il baccalà alla vizcaina, foto sotto,



baccalà in pastella fritto con peperoni, cipolle, piselli e mandorle a scaglie, una bontà divina. Mattia prende dei sardoni, anch'essi buonissimi gli altri fritto misto buono anche lui. Anche in questo caso il costo è più che adeguato al cibo, al servizio ed al locale.... consigliatissimo.

Rientriamo al camper e ci accorgiamo che lì vicino c'è un locale notturno, musica e caldo soffocante fanno un cocktail micidiale per la notte.... in pratica mi ritrovo alle tre di notte fuori dal camper perché soffocavo, poi rientro e mi addormento perché veramente stanco morto.....



I nostri amici sono ripartiti questa notte quindi riprendiamo il nostro giro in direzione di Toledo (foto sopra) dove parcheggiamo all'interno di un park misto con auto, GPS 39.864527, -4.019727.

Per visitare la città basta fare 500 mt in direzione delle mura per trovare le scale mobili che in breve e senza fatica portano alla parte alta e storica di Toledo. Ci concediamo un giro della città vecchia tra vicoli stretti e affollati, tra negozi di spade e souvenir di vario genere. Le vie sono davvero tante, un groviglio, comunque non è difficile girare. Una cosa che sconsiglio è la visita del museo delle torture, non è un granché.

Finito il nostro giro abbiamo ancora tempo a disposizione per cui vista la vicinanza puntiamo il navigatore verso la capitale Madrid. GPS 40.237777, -3.690986 è il punto scelto per la nostra sosta.

Trattasi un parcheggio in periferia, a lato dell'autostrada, quasi non dà alcun fastidio, tranquillo con carico e scarico, no 220v, centro commerciale lì di fronte e stazione ferroviaria a 1,3 km, 15/20 minuti a piedi, comodo per chi volesse dormire

per poi recarsi al Warner Bros park. Cena e poi a nanna, siamo molto stanchi, abbiamo ancora strascichi della notte a Cordova.

#### 27-08-2017



Considerando che Madrid l'abbiamo già vista decidiamo di visitare il Santiago Bernabeu e poi valutare il da farsi. Camminando verso la stazione il celo si fa sempre più nero. Preso il treno in 40 minuti siamo ad Atocha dove prendiamo la metro direzione stadio. Quando usciamo in superficie con grande sorpresa abbiamo freddo e le strade sono allagate. Per scaldarci camminiamo di gran carriera verso la nostra prima meta giornaliera ma prima di entrare ci concediamo un pranzo a base di jambon iberico e altre prelibatezze spagnole con birra locale. Facciamo i biglietti, 25 euro gli adulti, 18 euro i bimbi e partiamo con il tour. Non mi dilungo in descrizioni banali in quanto la storia del Real parla da sola, dico che chi ama il calcio e la sua storia deve fare una visita a questo tempio ricco di fascino e di racconti dei vari giocatori che vi hanno fatto parte.



Il tour è stato esaustivo, siamo arrivati in campo e anche nella tribuna d'onore, che non è quella dove siede il Re, però a noi basta.

Ora via verso il palazzo reale, plaza Mayor, plaza del Sol, gran via ecc, insomma il fulcro turistico della città.

Gironzoliamo qua e là ma ben presto i bimbi e non solo sono stanchi e visto il tempo che ci serve per rientrare torniamo sui nostri passi ma non prima di aver preso due mega porzioni di paella d'asporto al mercato coperto di San Miguel. Al rientro scaldiamo la paella e ce la gustiamo, davvero buonissima....

#### 28-08-2017

A questo punto dobbiamo scegliere se rientrare da Barcellona oppure proseguire verso nord in direzione di Lourdes passando da San Sebastian. Scegliamo quest'ultima consapevoli che fino a San Sebastian sarò un viaggio lungo, 500 km e più. Prima di ripartire decidiamo di fare la spesa ma abbiamo testato il sistema di evacuazione di un centro commerciale. La pioggia era talmente forte che entrava persino dalle lampade, un nubifragio, un disastro, ci fanno uscire di fretta. Pazienza faremo scorta lungo la strada. Percorrendo le vie intorno al centro commerciale ci rendiamo conto della pioggia scesa mentre noi eravamo all'interno per la spesa,

fango piante e sassi ricoprono la strada, devo fare slalom tra i rami e le autostrade sono intasate.

Alla fine ne veniamo fuori in poco tempo ma l'acqua non ci abbandona più, il cielo è sempre stato minaccioso, scrosci di acqua improvvisi stressano e non poco ma alla fine giungiamo a San Sebastian.

Tentiamo al parcheggio dedicato ai vr, GPS 43.30769, 2.01417, ma è strapieno.

Altro tentativo nei pressi dello stadio GPS 43.299720, -1.970149 dove troviamo posto senza problemi. Attenzione il parcheggio è a pagamento dalle 9 alle 19. Notte fresca e tranquilla.

#### 29-08-2017

Alle 9.05 vediamo avvicinarsi un funzionario che verifica il pagamento ma noi partiamo prima che ci raggiunga. Ci dirigiamo verso il confine francese alla ricerca di un camping municipale dove sostare in tutta tranquillità per prepararci allo sforzo finale per rientrare. Lo troviamo sulla costa atlantica, per la precisione a Labenne, GPS 43.602433, -1.456671. Due adulti, 2 bambini ed il camper 15.50 euro, ottimo. Campeggio semplice, spazioso, pulito e con piscina con tanto di jacuzzi dove nel pomeriggio i bimbi si divertono una cifra.

Ormai da qualche giorno ci accompagna il mal tempo, poco importa, ci godiamo il tempo senza pioggia, in alternativa cominciamo a tirare le somme di questo lungo viaggio.



Lourdes, foto sopra, è la meta del giorno. Il luogo di culto andrebbe vissuto come tale, rispetto prima di tutto, ma purtroppo ci rendiamo conto da subito che il dio denaro sovrasta ogni cosa, vie piene di oggetti vari sempre con riferimento alla madonna, sembra un mercato caotico, dove tutti vogliono vendere a tutti, pazzesco, acquistiamo una madonnina da riempire con l'acqua.

Giunti al santuario entriamo dal cancello principale e percorriamo l'immenso viale che ci porta davanti alla chiesa, entriamo ed anche qua poco rispetto per chi prega, schiamazzi e gente che parla in continuo, addirittura, all'esterno, dove vi sono le fontanelle troviamo gente che si lava, per non parlare di chi continua a far foto durante la recita del rosario in grotta dove vi è la statua della madonna.

Mentre camminiamo per rientrare manifesto il disappunto a mia moglie, sono cattolico non praticante, ma da sempre nutro profondo rispetto per qualsiasi luogo sacro di ogni credo che abbia mai visitato e vedere certe cose genera in me solo rabbia, se dobbiamo andare in questi luoghi per far confusione e mancare di rispetto a chi nutre profonda fede beh allora andiamo al luna park che forse è meglio.

Nuovamente in strada destinazione Carcassone, GPS 43.205495, 2.373147, ottimo parcheggio vicino alla città, ma per noi solo un punto sosta per dormire, domani ci aspetta tutta l'attraversa della Francia. Buona notte.

Non sto a raccontare passo passo la giornata odierna ma posso dire che scegliendo di non fare strade a pagamento precorriamo strade tortuose, di montagna, strette, al limite degli ingombri del camper ma alla fine giungiamo al Monginevro, GPS 44.934817, 6.735825, ovviamente pioggia e temperatura 9 gradi.... che freddo....

## 01-09-2017

Si conclude il nostro viaggio estivo del 2017...... rientrare a casa fa sempre piacere anche perché si ricomincia a pensare alla prossima meta....

E PER FINIRE...... Che dirvi..... la Spagna è un paese molto accogliente e pieno di vita nonostante alcune restrizioni verso gli animali. A noi è sempre piaciuta moltissimo e non possiamo far altro che consigliare la vacanza a tutti, amanti del mare o meno che voi siate...... Per il viaggio in sé i km sono stati troppi, in particolar modo per i bambini, ma anche questo ci serve come esperienza.... Un dettaglio importante sono le autostrade francesi, molto care per i camper quindi le abbiamo evitate, questo ci ha fatto allungare il tragitto e sovente fatto percorrere strade di montagna, valutate con cura la scelta a voi più congeniale. Idem per quelle spagnole, autopista (a pagamento), ma in questo caso ci sono le superstrade (autovia ) che corrono più o meno sulla stessa linea delle autostrade con la sola differenza che il più delle volte terminano all'inizio delle città per riprendere dopo averle attraversate. Sicuramente abbiamo tralasciato alcuni luoghi suggestivi optando per altri che magari, con il senno di poi, si sono rivelati meno entusiasmanti del previsto, ma siamo comunque felici di tutto ciò che abbiamo fatto. Come avrete notato non ho segnato spese varie, alcune soste variano in funzione dell'equipaggio (comunque tutto reperibile online), km, strade percorse e altre note che possono essere soggettive, preferendo un maggior dettaglio su cosa fare e dove soggiornare per il vostro tour.....

Buon viaggio.....

Danilo Katia Mattia e Francesco